Quotidiano
22-06-2025
Pagina 19+27
Foglio 1

IL MATTINO CASERTA

Diffusione: 2.215

www.ecostampa.it

L'inaugurazione a Cellole: bottega etica e spazio educativo

La cerimonia d'inaugurazione dell'Agribistrot "Nata Terra" a Cellole

Agribistrot, via all'agricoltura sociale

A pag. 27

Agribistrot, via all'agricoltura sociale Leone: «Riqualifichiamo il territorio»

CELLOLE

Taglio del nastro con cittadini e volontari, da ieri mattina, l'Agribistrot Nata Terra è realtà. È il primo nel suo genere della provincia di Caserta e a celebrare il risultato, dopo due anni di intenso lavoro che ha visto anche il recupero di terre incolte, sono stati istituzioni e terzo settore. Sarà una bottega di prodotti etici e locali, uno spazio educativo per confrontarsi sui temi dell'agricoltura sociale, della sostenibilità ambientale e dell'economica solidale.

Per il sindaco del paese Guido Leone, «si è aggiunto un altro tassello nel mosaico della riqualificazione territoriale». Sulla stessa linea anche l'assessore Carla Patrone del comune di Sessa Aurunca, che da delegata alle politiche sociali ha evidenziato «la capacità di fare rete e di prestare servizi socio sanitari» da parte della cooperativa sociale Osiride, ideatrice del progetto Nata Terra da cui poi è nato l'Agribistrot. «Se non pensiamo all'ambiente con adeguato rispetto, recuperando quell'equilibrio che ci tiene in vita, saremo costretti a fermarci», ha sottolineato Giovanni Solino dirigente del settore ambiente della Provincia, annunciando il nuovo avvio del battello del mare per risanare le acque inquinate anche dalle plastiche. Con l'Agribistrot Nata Terra, nato anche grazie al sostegno di Fondazione Con il Sud, si rafforzerà il canale della filiera corta unendo le piccole imprese a conduzione familiare. «Il nostro è un lavoro di squadra. Quando abbiamo cominciato a fare l'olio, i primi mille litri li abbiamo dovuti buttare poi però abbiamo studiato, imparato e meritato premi di qualità. Con l'agribistrot faremo lo stesso ma sempre con l'aiuto di tutti», hanno commentato Ciro Maisto e Raffaele Carotenuto della Osiride. Ad assicurare supporto don Valentino Simoniello della Curia di Sessa Aurunca, don Lorenzo Langella parroco di Cellole e Salvatore Cuoci coordinatore del Comitato don Peppe Diana. Importanti, per Gianpaolo Gaudino, portavoce Forum Terzo Settore Campania e Vincenzo Di Bernardo, direttore di Confcooperative-Federsolidarietà «i temi della corresponsabilità e della cooperazione». Con loro anche Enrico Tresca, del dipartimento salute mentale dell'Asl e Maria Laura Forte, responsabile Uepe di Caserta, sottolineando l'importanza del reinserimento sociale dei soggetti svantaggiati. Secondo i dati della Forte, «con la pena alternativa la possibilità di recidiva si abbassa dal 60 al 15%».

LA CERIMONIA L'inaugurazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Fondazione con il Sud - stampa